

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurini, 19 - Tel. 200.321 - 200.451.
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Neurologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legge
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) Via Parlamento, 9.

CONTRO I PERICOLI DI GUERRA E GLI ESPERIMENTI TERMONUCLEARI

Il Movimento italiano della pace per una tregua atomica I metallurgici di Berlino Ovest si uniscono ai "diciotto,"

Un primo passo verso la definitiva messa al bando delle armi nucleari - Chiesto un congresso straordinario dei sindacati tedeschi occidentali - Oggi comincia il dibattito fra Adenauer e gli scienziati «ribelli»

Ieri sera si è riunito a Roma il Comitato direttivo del Movimento italiano della pace per esaminare la situazione venutasi a determinare in quest'ultimo periodo nel mondo, e i cui sviluppi tante forze pacifistiche hanno mosso. Al termine della riunione, il Comitato ha diramato il seguente documento:

« Il Comitato direttivo del Movimento italiano della pace, riunito Roma il 16 aprile 1957, concorda nel giudicare la situazione internazionale come estremamente grave e pericolosa. Lo irriducibile dei blocchi politico-militari, il rincaro tedesco, la dotazione di armi atomiche alle truppe della NATO dislocate in Europa, la minaccia di un conflitto armato nel Medio Oriente, che rischierebbe di trasformarsi immediatamente in una terza guerra mondiale, sono gli aspetti più drammatici di questa situazione. Tale guerra non potrebbe essere che una guerra termo-nucleare, i cui effetti di distruzione totale potrebbero plongere fino alla scomparsa della vita umana sulla terra. »

« E mentre questa guerra viene preparata coscientemente o incoscientemente, la corsa agli armamenti atomici si va accelerando in modo impressionante. Le esplosioni sperimentali di bombe all'idrogeno già effettuate dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica, e in preparazione da parte dell'Inghilterra, sono le prove di questa corsa verso la guerra termo-nucleare. Al tempo stesso, tali esperimenti producono già di per sé stessi degli effetti gravissimi sulla vita umana. La nube radioattiva generata dalle esplosioni è, infatti, carica di sostanza che possono produrre malattie inquinabili come il cancro e la leucemia, e compromettere la vita dei bambini. Bisogna che le esplosioni termo-nucleari cessino se si vuole evitare che la salute degli uomini e la vita delle generazioni avvenire non siano gravemente compromesse. »

« Per queste considerazioni, il Comitato direttivo del Movimento nazionale della pace fa sua la proposta del Comitato esecutivo del Consiglio mondiale della pace, per una tregua atomica, la quale deve essere vista come il primo passo verso un accordo generale per la definitiva messa al bando delle armi atomiche e termo-nucleari, sulla via della distensione e della pace. Il Movimento nazionale della pace, si impegna a sviluppare nel Paese, con comizi, assemblee, convegni e conferenze, una grande campagna che dia al popolo la coscienza del pericolo che ci minaccia, e si impegna a suscitare e ad appoggiare ogni iniziativa che si proponga di lottare sia pure con altri mezzi e con altri indirizzi, per la tregua degli esperimenti atomici che è - nell'attuale situazione - premessa di quella distensione internazionale che tutti i popoli invocano. La volontà popolare può e deve vincere le terribili minacce che sovraffano l'umanità. »

La risposta di Adenauer alla lettera di Bulganin

MOSCIA, 16. - L'ambasciatore della Germania occidentale Haas ha consegnato oggi al primo ministro sovietico Bulganin la risposta di Adenauer alla lettera in cui egli auspicava l'avvio di negoziati commerciali fra i due paesi.

Fonti tedesche hanno detto che la risposta è « positiva ».

Era una bella ragazza il cavaliere fantasma

Cavalcando di notte avvolta in un candido lenzuolo terrorizzava i cittadini di Trysull

TRYSULL (Inghilterra). 16. - La polizia ha smascherato ieri il famigerato cavaliere fantasma di Trysull, la quale, di una bella ragazza di 21 anni, Mrs. Edwarda la quale, in sella ad un cavallo nero, amava lanciarsi a corsa pazzo per le campagne di questo villaggio mentre l'orologio del campanile batteva la mezzanotte ed emettendo grida selvagge che spaventavano i tranquilli cittadini del luogo.

Il fantasma era il - fantasma - causava sensibili danni ai raccolti, abbatteva siepi e calpesta i fiori dei giardini, si era iniziata una caccia che vietava di cavalcare di notte o di coprirsi di un lenzuolo generico e il riconosci-

I metallurgici di Berlino O. contro il rincaro atomico

BERLINO, 16. - Il clamoroso « manifesto di Göttinga » (cioè il solenne impegno di 18 scienziati nucleari della Germania occidentale, fra cui quattro premi Nobel, « a non produrre, né sperimentare, né usare, armi atomiche di nessun genere ») ha sollevato in tutta Germania, sia ad Ovest, sia ad Est, un'ondata di calorosi consensi. Dopo l'approvazione venuta dal leader socialdemocratico Ollenhauer, dopo il saluto rivolto ai 18 sette scienziati della RDT, anche il potente sindacato tedesco-occidentale, quello dei metallurgici di Berlino Ovest, si è dichiarato solidale con i « ribelli di Göttinga ». Nel corso di una riunione

tenuta ieri sera, presenti mille delegati sindacali, è stata approvata una risoluzione in cui si afferma, in particolare: « Le parole arroganti del cancelliere Adenauer nei confronti dei 18 scienziati della Germania occidentale dimostrano che tutta la classe operaia deve schierarsi dalla parte della coraggiosa dichiarazione degli scienziati ». Nella stessa risoluzione, il sindacato dei metallurgici di Berlino Ovest chiede la convocazione di un congresso straordinario dei sindacati della Germania occidentale, il quale prende posizione (naturalmente in senso negativo) sul problema della fornitura di armi atomiche alla risorta Wehrmacht.

Con grande preoccupazione, il governo Adenauer deve prendere atto di un nuovo

orientamento della pubblica

Crossman appoggia il « manifesto di Göttinga »

LONDRA, 16. - In un articolo di fondo sul *Daily Mirror*, il deputato laburista Richard Crossman auspica che, « come in Germania, 18 scienziati nucleari britannici parlino anche in Inghilterra ». Gli argomenti degli scienziati, che lo condividono aggiungendo: Crossman - valgono per la Germania esattamente come per noi. Le armi nucleari non possono darsi una protezione reale. Se la Germania è una potenza minore, che può meglio difendersi rifiutandone il possesso, lo stesso può dirsi di noi inglesi. Se, al contrario, i « ribelli » a fare marcia indietro, ma sembra difficile che scienziati così illustri possano abbassarsi a rinnegare e sbarcare pure per « ragioni di Stato », un impegno preso pochi giorni fa in forma così solenne.

Comunque sia, le discussioni in cui si sono accese sul rincaro atomico fra 50 milioni di tedeschi non si spengono tanto facilmente. In Germania è vivissimo il ricordo amaro delle distruzioni provocate da solo sarebbe disastroso », egli ha aggiunto, perché lascerrebbe una decisiva superiorità militare all'Unione Sovietica, ma campo di battaglia, sottostesso, questa volta tutti gli altri adattati a trasporti pubblici urbani e stradali. D'altronde, come seguono ieri, i ferrovieri, sarebbero realizzabili, anche, i limiti sui livelli degli effetti militari nella prima fase del dargano convenzione, sulla proibizione, oltre una certa data, della produzione di materiali nucleari per scopi militari, come formule di limitazione degli esperimenti atomici e su alcune modalità del sistema di controllo.

Gli argomenti, come si vede, non sono nuovi e non appaiono nemmeno coerenti con le premesse stesse del ragionamento, delle quali è che la Gran Bretagna non può essere difensiva attivamente, e neanche, quanto hanno messo in rilievo numerosi deputati laburisti, alcuni dei quali hanno anche sottolineato, citando l'esempio della Germania occidentale, che la Gran Bretagna, con la sua decisione, ha dato nuovo impulso alla corsa al rincaro atomico.

LUCA TREVISANI

grazie alla popolazione, ma la scarsità di automobili militari (impegnati in Algeria) e il rincaro della benzina, ostacolano ogni tentativo. Quelli che hanno preso tale iniziativa sarebbero dunque dei cattivi cittadini, dei disfattisti o, nel meglio dei casi, degli intellettuali travagliati o cristiani in emotivo. Insomma, quando vediamo con le lacrime agli occhi certe denunce, e quando scriviamo frasi che ci feriscono e che tutti sentiamo necessarie, noi cospiriamo coi capi del Fronte di liberazione nazionale algerino, per preparare l'umiliazione della Francia. Così almeno, crede una élite, per la quale la parola « nobiltà » non ha più nessun senso. Ma allora, perché non ci mettete in prigione? Forse avremmo la fortuna d'incontrarci con Guy Mollet, che un giorno aveva dichiarato: — Voglio sapere tutta la verità, perché se errore è stato commesso, denunciarlo significa difendere la Francia. »

Questi accorgimenti, ha detto Moch, « ci porteranno probabilmente ad elaborare un piano parallelo, e non solo estendendo, come è stato fatto, i limiti di rincaro atomico, ma anche, con le ricerche del Consiglio di Göttinga, a trovare nuovi e più avanzati modi per migliorare il loro tenore di vita. »

Se le ricerche del Consiglio di Göttinga dovessero estendersi, notano numerosi deputati laburisti, alcuni dei quali hanno anche sottolineato, citando l'esempio della Germania occidentale, che la Gran Bretagna, con la sua decisione, ha dato nuovo impulso alla corsa al rincaro atomico.

IL PROCESSO IN APPELLO A FIRENZE

Le richieste del P. G. al processo Moranino

Questa mattina l'arringa difensionale dell'avvocato Filastò

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 16. - Il procuratore generale, dr. Ognibene, ha presentato oggi alla Corte d'assise d'appello le richieste di pena per il compagno Francesco Moranino, accusato di omicidio continuato aggravato. Il dr. Ognibene, sia pure attraverso dei giudici di primo grado, ha ritenuto di dover impostare la struttura militare del paese sul possesso delle armi feroci.

Il procuratore generale ha parlato per tutta la mattina, mettendo in risalto le figure delle vittime e sottolineando che, mentre per lo Strassera e lo Scimone si è appurato che si trattava di autentici eroi, appartenenti a missioni segrete alleate per gli altri tre - Santucci, Campasso, Francesconi - non v'era motivo di dubitare della loro fedeltà, trattandosi di partigiani che avevano dato prova del loro attaccamento alla lotta di liberazione. Quante alle due donne, si trattò - secondo il pubblico accusatore - di un crimine commesso per occultare gli altri; per evitare, cioè, che venissero alla luce le uccisioni dei cinque partigiani.

Il procuratore generale ha

mento del reato politico per il primo dei due episodi contestati e il condono di cui al decreto del dicembre 1953, alla Costituzione, ha rassegnato oggi al presidente della Repubblica, Prasad, le dimissioni del suo governo. Poi, per costituire il nuovo ministero, che si ritiene verrà formato entro la fine di questa settimana.

In maggio Macmillan visiterà la Germania-ovest

BONN, 16. - Un portavoce del governo ha annunciato oggi che il primo ministro inglese Macmillan dal 7 al 9 maggio si recherà in visita in Germania, su invito del cancelliere Adenauer.

Macmillan sarà accompagnato durante la sua visita dal ministro degli Esteri, Edward Heath, che sarà a Bonn dopo avere partecipato alla riunione del consiglio atlantico che si terrà all'inizio di imese.

Accordo romeno-sovietico sullo "status" delle truppe

Zukov afferma che i dirigenti americani hanno perso il senso della realtà e sopravvalutano le loro forze

BUCAREST, 16. - Un comitato di difesa sovietico, è stato dimorato sui colloqui e la conclusione di un accordo fra i governi dell'URSS e della Romania circa l'« status » delle truppe sovietiche temporaneamente distaccate in territorio romeno. Dopo aver riferito che il 3 dicembre scorso i due governi avevano rilevato che l'esistenza dei blocchi militari aggressivi e gli altri pericoli insiti nella situazione internazionale, rappresentano una minaccia per il campo socialista, i due documenti affermano che in quei paesi i dirigenti dei due paesi ritengono che la presenza di unità militari sovietiche nel territorio della Repubblica popolare romena per assicurare la comune difesa delle forze sovietiche dell'URSS e le serie possibilità dell'URSS

una eventuale aggressione, è opportuno.

Il comunicato aggiunge che in seguito a tali trattative sovietico-romene, si è stabilito il 5 aprile un accordo sullo status delle truppe sovietiche in Romania.

Al termine della cerimonia della firma il maresciallo Zukov ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato che l'altro che - in questi ultimi tempi numerosi dirigenti politici e militari, sia pure in quei paesi, hanno percepito completamente il senso della realtà. Essi - ha aggiunto Zukov - sopravvalutano le loro forze e sopravvalutano le serie possibilità della difesa della Romania per assicurare la comune difesa da

Françoise Sagan migliora lentamente

Parenti e amici al capezzale della scrittrice. Studenti universitari italiani le portano fiori alla clinica

PARIGI, 16. - Françoise Sagan, la giovane scrittrice francese rimasta gravemente ferita domenica scorso in un incidente stradale, ha trascorso una notte tranquilla, sotto le condizioni di comunque migliorate lentamente.

Ieri alla Sagan, cui sono stati praticati due pneumotorace, è stato ingerito anche un polso, la cui duplice frattura sembrava farsi soffrire acutamente. Françoise Sagan ha mangiato e dormito per la prima volta dell'incidente. Parenti e amici si sono susseguiti nella mattina al suo capezzale.

Auguri per una pronta e completa guarigione verranno recapitati a Françoise Sagan anche da un gruppo di ammiratori italiani della giovane scrittrice francese. Il giorno, capitolato da Franco Embreghes, e che comprende in prevalenza studenti liguri, toscani e lombardi, è partito questa mattina in pullman alla volta della capitale francese. L'iniziativa è partita dall'Associazione degli studenti di Venezia, che si sono aderiti completamente a 34 giovani di entrambi i sessi.

Le ragazze portano alle allestimenti di « Bonjour tristesse », oltre agli auguri delle stesse italiane, splendidi mazzolini di garofani della Riviera. I Sindacati compatti hanno respinto un'esigua offerta del governo



A giugno a Ceylon il Consiglio della pace

COLOMBO (Ceylon), 16. - La questione degli esperimenti nucleari dei pericolosi che ne derivano sarà il tema centrale del dibattito della prossima conferenza annuale del Consiglio mondiale della pace, che si riunirà a Colombo nel giugno prossimo, con la partecipazione di 500 delegati di 73 paesi.

Il ministro della Giustizia di Ceylon, senatore Hendrick De Silva, è stato nominato incaricato di preparare la conferenza.

Il presidente del Consiglio della pace di Ceylon ha dichiarato che la conferenza tenterà di appurare l'opinione pubblica mondiale perché

il presidente del Consiglio

del Consiglio della pace

promesso alle Nazioni Unite, che la colpa dei « ribelli » che si sono rifiutati di dare le armi, come aveva fatto il governo francese. D'altronde, aggiunge il comunicato, il Fronte di liberazione algerina cerca di portare il dibattito sui argomenti usciti da una campagna di propaganda caluniosa e menzognera (le torture). Il Quai d'Orsay si mostra, insomma, tanto preoccupato della lettera dei paesi del gruppo afro-asiatico, che arriva a minacciare sanzioni contro i giornalisti che prenderanno parte a questa campagna « diffamatrice ».

AUGUSTO PANCALDI

Lord Salisbury incita al boicottaggio di Suez

(Dalla nostra corrispondente)

LONDRA, 16. - Lord Salisbury, l'ex ministro che dette le dimissioni dal governo inglese per protestare contro la liberazione di Makarlos, ha sparato oggi la prima bordata offensiva contro il premier in una lettera al *Times*, che riporta: « Se questa è la decisione del governo, molti lo condannerebbero con unanime. Spero almeno che non si tenterà di giustificare tale politica con l'affermazione che si tratta soltanto di una sistematica temporanea, poiché questo equivalebbe a farci delle illusioni. Se non possiamo ottenere migliori condizioni oggi, non saremo in grado di ottenerne nemmeno in futuro. »

La lettera di Lord Salisbury è stata interpretata come la più autorevole conferma della minuziosa decisione governativa di autorizzare le navi inglesi, e, nello stesso tempo, come un simbolo dell'intensità delle resistenze della destra conservatrice.

In serata si è avuta un'ulteriore conferma ufficiale della decisione di autorizzare il passaggio delle navi inglesi per Suez. E' analogo decisione si attribuisce al governo degli Stati Uniti.

L. T.

ALFREDO REICHLIN, direttore *Luce Pavolini*, direttore resp. *Il Quotidiano*, è stato riconosciuto al n. 5486 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1956. L'Unità autorizzazione a giornale murale n. 4903 del 4 gennaio 1956. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, 19 - Roma

il nuovo formaggio dal gusto nuovo



contiene oltre il 60% di pura freschissima panna
nutre più della carne e si digerisce meglio

un astuccio da tre

formaggini costa solo 85 lire

Altre confezioni:

Tondo gigante L. 50 cadauno

Scatola gigante L. 250

« Giornalisti, deputati e

ministri hanno stabilito che